

# Elezioni in Francia: minor rischio rispetto a scenari estremi

## Messaggi chiave

- L'incertezza dovrebbe proseguire sino alla formazione di un nuovo governo.
- È possibile che l'attenzione sia meno indirizzata sulla riduzione del disavanzo di bilancio e sulle riforme strutturali, ma è improbabile che vi siano cambiamenti significativi nella politica economica.
- La posizione generale della Francia nei confronti dell'UE dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata.
- Prevediamo che lo spread OAT-Bund possa collocarsi tra 55 e 70pb nel medio termine.

Il secondo turno delle elezioni legislative francesi ha espresso una sostanziale sorpresa. Il Rassemblement National (RN), partito di estrema destra, è arrivato al terzo posto conquistando 143 seggi. La coalizione di sinistra Nuovo Fronte Popolare (NFP), composta da Verdi, socialdemocratici di centrosinistra ed estrema sinistra, ha invece vinto le elezioni guadagnando 182 seggi. Il blocco centrista Ensemble, che sostiene il presidente Emmanuel Macron, si è posizionato al secondo posto con 168 seggi. Nessun partito o coalizione ha dunque ottenuto abbastanza voti per formare un governo di maggioranza assoluta. Ciò lascia aperti tre possibili scenari:

- Una coalizione arcobaleno. Questo ampio raggruppamento potrebbe includere: Insieme, Repubblicani e alcuni partiti dell'NFP come Socialisti e Verdi.
- Un governo tecnocratico: una personalità esterna potrebbe dirigere la formazione di un governo e essere nominato primo ministro.
- Situazione di stallo politico: se non dovesse essere formata alcuna coalizione, ipotesi che rimane comunque un rischio.

L'incertezza dovrebbe persistere sino alla formazione di un governo. Il primo ministro Gabriel Attal ha annunciato le dimissioni e il presidente dovrebbe presto scegliere un nuovo primo ministro. Il processo di nomina potrebbe richiedere diversi giorni.

È improbabile che ci siano cambiamenti significativi nella politica economica. Tuttavia, con una presenza ridotta di Ensemble e un'influenza più forte della sinistra, è possibile che l'attenzione sia meno focalizzata sulla riduzione del deficit di bilancio e sulle riforme strutturali. Non ci aspettiamo un'inversione di rotta delle riforme precedenti, come la riforma delle pensioni. Né ci aspettiamo che vengano attuate molte nuove riforme.

Se si dovesse formare una coalizione arcobaleno, verrà probabilmente approvato un bilancio con accordi, su misure e politiche fiscali, limitati. È altrettanto improbabile che in questo scenario vengano sostenuti incrementi consistenti della spesa pubblica. Il rischio maggiore è che non venga formato alcun governo e che non venga adottato alcun provvedimento di bilancio. In questo caso, il bilancio 2024 sarà riconfermato con la conseguenza di una stretta fiscale a causa della mancanza di indicizzazione di alcune voci. Nei due scenari di un governo arcobaleno e di uno stallo vediamo dunque un rischio che i piani del governo non siano in linea con le raccomandazioni fiscali della Commissione europea con conseguenti tensioni con la Commissione nella ricerca di un compromesso negoziale.

La posizione generale della Francia nei confronti dell'UE dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata. Il nuovo governo non sarà necessariamente un sostenitore convinto dell'integrazione europea come un governo guidato dal gruppo Ensemble, ma è anche altrettanto improbabile che abbia un'impostazione fortemente euroscettica.

Il mercato ha dunque scongiurato il rischio di scenari estremi: Il CAC 40 era in leggero rialzo questo lunedì mattina, e lo spread dell'OAT a 10 anni è leggermente più stretto (66pb), proseguendo il trend della scorsa settimana. Prevediamo che lo spread OAT-Bund possa attestarsi potenzialmente tra tra 55 e 70pb nel medio termine.

## METTITI IN CONTATTO CON NOI

---



[privatebanking.bnpparibas.it](https://privatebanking.bnpparibas.it)

---

### DISCLAIMER

---

Il documento è stato redatto da BNP Paribas Wealth Management e BNL- BNP Paribas (la "Banca") e contiene dati, informazioni e pareri riferiti alla data indicata sullo stesso documento.

Per variazioni delle condizioni di mercato, la Banca potrebbe modificare le valutazioni espresse nel Documento, senza che ciò obblighi la Banca ad aggiornare o modificarne le informazioni ivi contenute.

Il documento ha natura squisitamente informativa e non costituisce né può essere considerato come un'offerta di vendita, di sottoscrizione o di acquisto di strumenti/prodotti finanziari di qualsiasi natura, né come sollecitazione o raccomandazioni di investimento.

Si ricorda che: ogni decisione d'investimento è di esclusiva competenza del cliente. Eventuali decisioni di investimento in strumenti/prodotti finanziari distribuiti dalla Banca andranno prese dall'investitore dopo aver letto attentamente i documenti informativi e precontrattuali relativi agli specifici prodotti (quali, fascicolo /prospetto informativo, condizioni di assicurazione/contratto, scheda prodotto, documento "KIID" per i fondi, ecc.), forniti all'investitore prima della sottoscrizione.

Il cliente deve essere consapevole che le operazioni su prodotti e strumenti finanziari sono soggette alle fluttuazioni di mercato e ai rischi connaturati a tali prodotti/strumenti finanziari e che gli investimenti non danno garanzia di risultati futuri e possono esporre al rischio di perdita parziale o totale del capitale investito. In ogni caso BNL -BNP Paribas non è responsabile dei risultati delle operazioni effettuate dall'investitore tramite la Banca, anche se conseguenti a raccomandazioni d'investimento, a seguito di raccomandazioni della Banca o ai risultati dalle stesse prodotte.

Il presente documento s'intende strettamente personale e riservato ai clienti e potenziali clienti di BNL BNP Paribas. È fatto divieto di riprodurre, distribuire ad altre persone, pubblicare e in generale diffondere, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, il presente documento e/o ogni informazione in esso contenuta.

© BNP Paribas (2024). Tutti i diritti riservati.

Immagini di Getty Images.